

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00070754
ESC - Ente schedatore	S72
ECP - Ente competente	S101

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione icona

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna
SGTT - Titolo MADONNA DELLA GRAZIA

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica
LDCN - Denominazione	Basilica di S. Marco Evangelista
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1000
DTSF - A	1099
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bizantino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	160
MISL - Larghezza	80
MIST - Validita'	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Madonna è in atto di pregare (=orante), adornata di un'aureola a diadema. La sua veste è lunga e pieghettata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	in alto AI LATI DELLA MADONNA
ISRI - Trascrizione	(mancanti nella scheda)
	L'icona presa in esame giunse a Venezia da Costantinopoli quale bottino di guerra a seguito della IV Crociata. Si può ipotizzare che in oriente fosse venerata come la nostra Madonna Nicopeia. L'opera

NSC - Notizie storico-critiche

possiede le tipiche caratteristiche dell'arte bizantina: drappeggio lungo e consistente, le linee delle pieghe lineari non frastagliate, un certo respiro nella composizione. E' probabile che, anche secondo le teorie di Demus (1960) l'indoratura e l'intaglio a diadema dell'aureola siano un'aggiunta posteriore. Esso è comunque un modello che servì di imitazione per le icone delle officine veneziane.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS VE S68163

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Demus O.

BIBD - Anno di edizione

1960

BIBN - V., pp., nn.

pp. 123-124

BIBI - V., tavv., figg.

f. 36

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Demus O.

BIBD - Anno di edizione

1966

BIBN - V., pp., nn.

p. 146

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

dati non pubblicabili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1990

CMPN - Nome

Polacco R.

FUR - Funzionario

responsabile	Gramigna S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ievolella L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)